Finestre e Serramenti
Fabrizio
di Hermann Fabrizio
finestre e serramenti per passione
Via Andrea Costa, 11/A (BO) - Tel. 051.438.03.77 - Cell. 3289830416
www.finestreserramentifabrizio.it

con il patrocinio di
Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza

Porto-Saragozza news

Anno I - n.1 - luglio 2019

Il Quartiere: *uffici, sportelli, servizi*

Info sempre aggiornate sul sito
www.comune.bologna.it/quartieresaragozza

SEDE
Indirizzo: via dello Scalo 21
via Pietralata 58/60
Telefono: 051 525811 - 051 526311
Fax: 051 525802 - 051 553300

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico
Palazzo D'Accursio
Piazza Maggiore 6
tel. 051 2193111
URP@comune.bologna.it
Presso l'URP sono presenti anche:
- Sportello dell'Ordine degli Avvocati
- Sportello informativo per persone con difficoltà visive "CIAO"

URP Porto-Saragozza via dello Scalo
via dello Scalo 21 - tel. 051 525811
urpviadelloscalo@comune.bologna.it
URP Porto-Saragozza via 21 Aprile
via 21 Aprile 3 - tel. 051 2197180
urpvia21aprile@comune.bologna.it

Servizio educativo scolastico territoriale
via Pietralata 60
centralino 051 526311 - fax 051 526371
tel. 051 526364/336 per i nidi dell'infanzia
tel. 051 526300/376 per la scuola dell'infanzia
tel. 051 526325/343 per diritto allo studio, erogazione contributi, trasporto, rette scolastiche
scuoleportosaragozza@comune.bologna.it
L'ufficio riceve, per necessità specifiche non riferibili al normale ricevimento presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, il martedì dalle 9 alle 12 e il giovedì dalle 15 alle 17, oppure su appuntamento.

Ufficio Reti e Lavoro per la Comunità ed il Territorio
via dello Scalo 21
tel. 051 525824/857/822/814
ufficioretiportosaragozza@comune.bologna.it

→ continua a pagina 3

Appunti su Porto-Saragozza

È con grande piacere che vi presento questo primo numero di Porto-Saragozza news, un foglio informativo che entrerà nelle case dei residenti nel nostro Quartiere

Uno strumento in più che si aggiunge alla nostra newsletter online e al sito internet del Quartiere per informarvi sugli eventi più importanti che accadono o accadranno sul nostro territorio, ma anche e soprattutto per presentarvi la nostra comunità territoriale, fatta di uomini e donne, associazioni, centri sociali, parrocchie, società sportive... pubblico e privato insieme con l'obiettivo di contrastare individualismo e solitudine, i principali problemi che ci troviamo quotidianamente ad affrontare, consapevoli che la fragilità relazionale è il vero grande problema per migliaia di bolognesi.

In questo numero vi parliamo del progetto approvato per la ricostruzione del Polo Scolastico "Carracci" in via Felice Battaglia, vi diamo conto della consegna di defibrillatori in tutte le palestre scolastiche del nostro Quartiere, dei lavori di sostituzione degli impianti di illuminazione pubblica con le nuove lampade a Led, e del progetto di riqualificazione del comparto Scalo-Malvasia, dove verrà realizzato un nuovo parco pubblico a disposizione di tutti i cittadini. Troverete numeri telefonici e contatti dei nostri principali servizi e della Polizia Municipale di Quartiere, oltre che degli Uffici Relazioni con il Pubblico, che ogni anno sono frequentati da decine di migliaia di voi per una pratica, il rinnovo della carta di identità, o la segnalazione di un problema.
Ma soprattutto vogliamo dare spazio alla nostra comunità, alle foto delle iniziative per tutte le età che sono messe in campo durante tutto l'anno, nei nostri parchi e giardini, in collaborazione con le scuole del nostro territorio, per favorire la memoria storica e contrastare il degrado del nostro territorio. Per aiutare chi sta peggio di noi.

Lorenzo Cipriani

Vi voglio segnalare, tra tutti, la nostra collaborazione con l'associazione Viviamo in Positivo, che organizza i volontari che vanno negli ospedali a rendere più piacevole a allegra la giornata dei degenti grandi e piccoli; il lavoro dei volontari "No Tag Saragozza" che proseguono il loro meraviglioso lavoro di contrasto al vandalismo grafico sui muri del nostro quartiere coinvolgendo anche le scuole del territorio o i richiedenti asilo coordinati dalle associazioni di volontariato del territorio; le iniziative per il contrasto alla

→ continua a pagina 3

Iscriviti alla Newsletter di Quartiere!

A settembre 2018 è stato inviato il primo numero della Newsletter di Porto-Saragozza, il primo quartiere di Bologna a offrire questo servizio ai suoi cittadini. Il Quartiere è l'Istituzione che tutti sentono più vicina e a portata di mano; essere informati su quello che accade nelle zone in cui si vive quotidianamente, su scuole, parchi, strade è di grande importanza. Per questo si è deciso di creare la newsletter informativa di quartiere che viene inviata ogni 15 giorni a tutti coloro che desiderano essere informati delle novità sul nostro territorio, servizi, attività e iniziative. Per eventi particolari e questioni rilevanti vengono inviati anche numeri speciali.

Newsletter Porto-Saragozza

SOMMARIO

Notizie	2/3
Territorio	4/6
Amministrazione	7/8
Cultura	9/10
Volontariato	11
Comunità	12/13
La voce dai Gruppi	14/15
Eventi	16

ALBATROSS SRL
DISINFESTAZIONE
Interventi di disinfestazione e derattizzazione,
allontamento volatili e rapaci, efficaci e duraturi,
sempre nel rispetto della salute e dell'ambiente
Tel. 051 364951 - 0542 783916 Cell. 380 7912322
www.iessebi.com

Accade in Quartiere

Ecco una carrellata di foto per raccontare eventi e attività organizzate sul nostro territorio nell'ambito di patti di collaborazione con il Quartiere o di iniziative patrocinate

FOTO 1 - "I nostri luoghi, la nostra storia", percorso di memoria del '900

Foto 1

Venerdì 22 marzo 2019 alle 12 al Giardino Giacomo Bulgarelli (ex Vigili del Fuoco) è stato inaugurato il pannello illustrativo del percorso di memoria del '900, da via Sant'Isaia allo Stadio, realizzato da varie classi delle Scuole Medie Guinizelli Carracci nell'anno scolastico 2017-2018. Venerdì 31 maggio 2019 alle 11.30 al Giardino Bandiera De Coubertin, si è tenuta poi l'inaugurazione del pannello illustrativo del percorso di memoria del '900 da Porta Saragozza al Meloncello, frutto del lavoro degli studenti del medesimo Istituto scolastico nell'a.s. 2018-2019. Il progetto "I nostri luoghi, la nostra storia", nato da un'idea condivisa fra la realtà storica dell'ANPI sezione Magnani-Saragozza e l'Istituto Comprensivo 8 di Bologna, è stato realizzato in collaborazione con il Quartiere nell'ambito di un patto di collaborazione.

FOTO 2 - Panchina rossa contro i femminicidi al Giardino di via San Rocco

Nell'ambito di un patto di collaborazione con il Quartiere , domenica 10 marzo 2019 dalle ore 11 intervento artistico di Stefania De Salvador su una panchina del Giardino Otello Bignami in via San Rocco, con intervento musicale di Sara e Irene Marzadori. Nel pomeriggio al

Foto 2

Centro sociale della Pace "tavola rotonda collettiva" sul tema della violenza di genere, con filo conduttore la parola Indifferenza.

FOTO 3 - No Tag Porto-Saragozza e il Liceo Minghetti

Foto 3

Grazie alla sottoscrizione di nuovi patti di collaborazione con il Quartiere, anche quest'anno è proseguita la lotta contro il vandalismo grafico portata avanti dal gruppo di cittadini volontari "No Tag Porto-Saragozza", insieme all'Ordine degli Architetti di Bologna, al Gruppo Scout della Parrocchia di San Giuseppe Sposo, al Comitato per il restauro del Portico di San Luca, al Lions Club Bologna San Luca. Dopo quattro anni di ripulitura del portico di via Saragozza, è stato raggiunto il traguardo dell'arco del Meloncello. Inoltre, sotto la guida dell'infaticabile tutor Pier Paolo Galiani, i ragazzi del Liceo Minghetti hanno rimosso i tag e ripristinato il colore della superficie muraria degli edifici lungo via Sant'Isaia nell'ambito di un progetto di alternanza scuola-lavoro.

FOTO 4 - VIP-Viviamo in Positivo Clown in Corsia

Nell'ambito di un patto di collaborazione con

Foto 4

il Quartiere, l'associazione "VIP-Viviamo in Positivo Bologna ODV" persegue la realizzazione del progetto "Clown in Corsia" che prevede la formazione dei volontari clown attraverso percorsi gratuiti di aggiornamento teorico e tecnico tra allenamenti serali e servizi clown, con lo scopo di portare un sorriso, attraverso attività gratuite di "clownterapia", ai pazienti di strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali del territorio.

FOTO 5 - "La città per la città. Facciamo la nostra parte"

Foto 5

Con il patto di collaborazione sottoscritto con il Quartiere per la realizzazione del progetto "La città per la città. Facciamo la nostra parte" con l'adozione del Giardino G. Bulgarelli in via della Certosa, Nuova Acropoli Italia - associazione di Filosofia, Cultura e Volontariato intende realizzare un progetto di riqualificazione e salvaguardia dei beni comuni all'interno del Parco, volto a valorizzarlo e a migliorarne la vivibilità.
Decine di volontari partecipano alle "giornate di servizio" procedendo al restauro delle panchine, alla pulizia ecologica del giardino con l'accurata ispezione del perimetro delle grandi siepi e la rimozione di ogni genere di rifiuti, al lavoro di dissodamento da sassi e detriti nella nuova aiuola.

FOTO 6 - Kit compleanno itinerante

Foto 6

Si tratta di un progetto realizzato dal gruppo informale Mammabo grazie a un patto di collaborazione siglato con il Quartiere, che prevede la messa a disposizione, in maniera condivisa, di un insieme di oggetti ad uso esterno (gazebo, tavoli, panche...) per permettere l'organizzazione di feste di compleanno all'aperto: l'obiettivo è rispondere alle esigenze di genitori e bambini che frequentano i parchi, valorizzare il verde pubblico e al contempo creare un presidio sul territorio. Il kit è ospitato presso il Centro sociale Saffi e i cittadini interessati ad utilizzarlo lo possono prenotare attraverso un calendario online gestito gratuitamente da Mammabo.

FOTO 7 - SOS Donna contro la violenza di genere

Foto 7

Martedì 5 marzo 2019 alle 18 nella sala consiliare del Quartiere in via dello Scalo 21 si è tenuto un incontro-confronto sulla violenza alle donne, organizzato da SOS Donna Bologna - Una linea telefonica contro la violenza (v. riferimenti a pagina 3) con la presentazione del nuovo opuscolo informativo sulle attività dell'associazione SOS Donna Bologna patrocinato dal Quartiere. Il progetto è realizzato con il contributo della Fondazione Del Monte.

FOTO 8 - 128 Donne per la Libertà e la Pace

Foto 8

Sabato 4 maggio 2019 dalle 10 alle 12 nel Parco di Villa Spada è stata celebrata la fine della seconda guerra mondiale in Europa ricordando l'architetto Letizia Gelli Mazzucato e le donne cadute per la pace e la libertà, presso il Monumento per le 128 Partigiane.

FOTO 9 - Amianto: si deve sapere!

Foto 9

Il progetto, ideato, promosso e curato dall'Associazione Artecittà, con il supporto di AFeVA Emilia Romagna, RSU delle OMC (Officine Manutenzione Ciclica delle Ferrovie) e Istituto Comprensivo 18, è volto a promuovere il senso civico e il coinvolgimento attivo delle nuove generazioni, a stimolare il rispetto e la cura del bene comune, rafforzando il senso di appartenenza al territorio e alla sua storia. Il patto di collaborazione con il Quartiere prevede: la realizzazione, con la classe 1ªB della Scuola Media De André (IC18) nell'anno scolastico 2018-19, di un'installazione artistica - collocata nei pressi della sede storica delle OGR - sull'inquinamento da amianto e sulle conseguenti morti, la promozione dell'opera e azioni di informazione alla cittadinanza sul tema.

FOTO 10 - Bologna Si-Cura: i richiedenti asilo si prendono cura della città

Foto 10

Nell'ambito di un progetto a cura dell'Area Nuove Cittadinanze, Inclusione Sociale e Quartieri del Comune di Bologna, in collaborazione con ASP Città di Bologna e Prefettura di Bologna, è stato sottoscritto un patto di collaborazione per la realizzazione di interventi di cura di beni comuni urbani finalizzati all'integrazione di soggetti adulti richiedenti asilo o rifugiati. Questi ultimi hanno seguito un corso di formazione sulla sicurezza e i lavori da svolgere, ricevendo in dotazione attrezzatura adeguata e scarpe antinfortunistica. Per il nostro Quartiere l'associazione Interculturale Universo è capofila del raggruppamento composto da: le associazioni AMMI, Parco Velodromo e Andare a Veglia, il gruppo No Tag Porto-Saragozza, il Coordinamento Centri sociali Porto-Saragozza. I volontari del gruppo affiancano i richiedenti asilo nel compito di tinteggiare i muri della città eliminando i tag, ripulire le aree verdi e sistemare panchine o altri arredi urbani.

FOTO 11 - Pratello R'esiste 2019

Foto 11

Come da tradizione si è svolta anche quest'anno a cominciare dal 24 aprile e per tutta la giornata del 25, la manifestazione Pratello R'esiste, una delle feste più di strada più partecipate della città, con un programma fittissimo di appuntamenti tra cori, banchetti, concerti, tornei, mostre e tanto altro ancora, per celebrare la Liberazione.

← continua da pagina 1

Appunti su Porto-Saragozza

violenza sulle donne, una vera piaga che deve essere contrastata prima di tutto offrendo aiuto e supporto alle donne che denunciano.
E poi ancora spazio alle interviste ai referenti delle associazioni: in questo numero vi presentiamo Andare a Veglia (che quest'anno festeggia I 30 anni di attività) e Rusko, che nasce per contribuire al recupero della sostenibilità ambientale sociale ed economica della comunità, attraverso percorsi di recupero e riuso degli oggetti. Inoltre, vogliamo presentarvi un po' alla volta l'offerta culturale presente vicino alle nostre case: l'intervista al responsabile della Biblioteca di Villa Spada serve a presentarvi le opportunità a vostra disposizione in quello che è il contesto magnifico di Villa Spada, la porta d'ingresso alla nostra collina, un tesoro prezioso che vogliamo difendere e far conoscere.

Buona lettura! Vi ricordo che l'ufficio del Presidente di Quartiere è sempre a vostra disposizione per un incontro, per segnalare un problema o proporre un'iniziativa, in uno spirito di trasparenza e collaborazione coi cittadini che è la cifra caratteristica dell'azione della Pubblica Amministrazione qui a Bologna.

Lorenzo Cipriani,
Presidente Quartiere Porto-Saragozza

← continua da pagina 1

Sport
via Pier de' Crescenzi 14
tel. 051 525813/21
centralino 051 525815
sportportosaragozza@comune.bologna.it

Immobili, Contributi, Cultura
via Pier de' Crescenzi 14
tel. 051 525832/67
centralino 051 525815
bandilfaportosaragozza@comune.bologna.it

Affari Istituzionali
via dello Scalo 21
tel. 051 525824/857/820
istituzionaliportosaragozza@comune.bologna.it

Servizio Sociale di Comunità Porto-Saragozza
via della Grada 2/2
Orario di ricevimento al pubblico:
martedì e giovedì dalle 8.15 alle 17.30
- Sportello Sociale - area Accoglienza - area Tutela - area non autosufficienza: 051 2197899/7886
- Assistenza domiciliare a persone non autosufficienti: 051 2197884
- Punto unico di accesso agli sportelli sociali: 051 2197878

sportellosocialebologna@comune.bologna.it

Polizia locale
Reparto territoriale di Porto-Saragozza
via Lodovico Berti 2/6
Orario: martedì e sabato dalle 8 alle 13, giovedì dalle 14 alle 18; in luglio e agosto, giovedì dalle 14 alle 18
tel. 051 2195566 - fax 051 7095033
pmsaragozzaporto@comune.bologna.it

SOS Donna
Una linea telefonica contro la violenza alle donne
via Saragozza 221/B
tel. 051 434345
n. verde 800453009
Attivi lunedì ore 20-23, mercoledì e giovedì ore 10-13, venerdì ore 15-18
telefono mobile 345 5909708 attivo da lunedì a giovedì ore 15.30-18.30
e-mail sosdonna.bo@gmail.com
sito www.sosdonna.org

Le nuove scuole Carracci in via Felice Battaglia

Terminati i lavori per l'abbattimento dell'edificio ospitante le vecchie scuole Carracci, inagibile dal 2010, il Comune ha scelto - attraverso un bando pubblico - il progetto architettonico della nuova scuola, premiato per efficienza energetica e organizzazione degli spazi

Il concorso di progettazione per il nuovo complesso scolastico - che ospiterà una sezione di scuola primaria e tre sezioni di scuola secondaria di 1° grado, per circa 400 ragazzi - ha premiato l'architetto Andrea Borghi - capogruppo con ABP Architetti e TIAR Studio - di Firenze. Il nome del vincitore è stato individuato il 30 aprile 2019 dalla Commissione giudicatrice al termine della procedura di gara bandita lo scorso novembre dal Comune di Bologna e realizzata in collaborazione con Inarcassa, Fondazione Inarcassa e con gli ordini professionali di Architetti e Ingegneri di Bologna. Ben 136 le idee progettuali ricevute.

Linee guida per l'elaborazione del progetto di fattibilità tecnica-economica erano il basso impatto ambientale e il risparmio energetico, per avere un "edificio a energia quasi zero" dal fabbisogno energetico quasi nullo, coperto in gran parte da fonti rinnovabili, compresa quella prodotta in loco. Si doveva tenere conto anche delle "Nuove linee guida contenenti indirizzi progettuali di riferimento per la costruzione di nuove scuole" varate dal MIUR, che propongono spazi modulari, facilmente configurabili e in grado di rispondere a contesti educativi sempre diversi, ambienti plastici e flessibili, funzionali ai sistemi di insegnamento e di apprendimento più avanzati. Infine i progetti dovevano privilegiare la facilità e l'economicità di gestione e manutenzione dell'immobile.

Il progetto vincitore

Nelle intenzioni dei progettisti la nuova scuola "offre un nuovo servizio alla comunità e valorizza il contesto circostante. La composizione architettonica del complesso, l'accessibilità, l'organizzazione degli spazi esterni, lo studio dei percorsi e l'integrazione di servizi aperti alla città consentono al nuovo polo scolastico di essere parte integrante della vita della collettività, aprendosi in orari diversi da quelli scolastici". La collocazione della scuola sul pendio comporta la possibilità di una continua integrazione tra edificio e verde, offrendo "sempre la visione diretta dell'ambiente naturale, la cui conoscenza e scoperta divengono momento di crescita dell'alunno". Cuore dell'edificio è l'agorà, grande spazio centrale costituito da un ambiente a doppia altezza con una scalinata a gradoni e una vetrata con vista sulla collina a est;

oltre che come spazio di incontro e attività informali, può essere utilizzato come auditorium. La palestra, che affaccia su un porticato sul piano del giardino, offrendo la possibilità di integrare lo spazio indoor con attività all'aperto, dimostra a un tempo l'integrazione della scuola nel quartiere e l'integrazione delle diverse strutture in un insieme compatto in quanto un ballatoio al piano superiore permette ai ragazzi di affacciarsi sulla palestra.

La scuola ha facciate semplici caratterizzate da un rivestimento in doghe di larice, dal basamento intonacato e dalle tende rosse a protezione dal caldo; la copertura è ad unica falda rivolta verso l'interno.

Il progetto delle aree esterne è stato pensato con attenzione alla funzione didattica: un ampio percorso circolare in ghiaia "ha la funzione principale di separare lo spazio verde a carattere naturale da quello attrezzato e rappresenta una 'passeggiata continua' che entra anche all'interno della scuola creando un unico percorso formativo". All'interno del cerchio si trovano spazi organizzati come aule all'aperto, un giardino-orto e un'agorà esterna 'specchio' di quella interna.

Dal punto di vista dell'organizzazione degli spazi per l'insegnamento si segue una concezione innovativa nell'interpretazione degli spazi sul piano della qualità percettiva e della fluidità funzionale; tutto diventa spazio per l'apprendimento: gli ambienti per la didattica sono semplici e razionali, in equilibrio tra spazi definiti e spazi adattabili, perché uno stesso luogo può essere vissuto in modi e momenti diversi. L'evolversi del metodo di insegnamento presuppone che gli ambienti possano trasformarsi con costi e in tempi ridotti.

L'atrio e l'agorà, le aule concepite come home-base e atelier integrabili, gli spazi di connessione, la mensa, la biblioteca, la palestra e gli uffici per il personale sono integrati e separati in modo da favorire l'applicazione di questi concetti.

Il sistema costruttivo adottato per rispon-

dere alle richieste del bando consente alte prestazioni dal punto di vista strutturale e ambientale: un telaio in calcestruzzo armato consente di risolvere il rapporto con le fondazioni e il terreno, mentre la struttura in elevazione è in legno, garantendo una vita utile dell'edificio di 100 anni, con prestazioni di massima sicurezza.
L'edificio è progettato in modo da offrire prestazioni superiori a quelle stabilite dal bando, dal punto di vista delle richieste e della produzione di energia. Il fabbisogno energetico complessivo è soddisfatto da impianti a fonti rinnovabili (pannelli fotovoltaici) e con sistemi alternativi ad alta efficienza (centrale termo-frigorifera con pompe di calore aria-acqua).
Anche le strategie di progettazione impiantistica che riguardano il risparmio idrico, l'illuminazione naturale, l'areazione naturale e quella meccanica ventilata, i dispositivi di protezione solare, i dispositivi che minimizzano l'inquinamento indoor e massimizzano il comfort acustico sono molto interessanti dal punto di vista della sostenibilità dell'edificio e delle sue caratteristiche di salubrità. Il monitoraggio dei consumi e un sistema di controllo automatizzato degli impianti minimizzano ulteriormente i costi di gestione.

Scuole sicure: consegnati defibrillatori per le palestre del Quartiere

Nei mesi scorsi abbiamo consegnato alle scuole del nostro Quartiere un defibrillatore automatico identico a quelli utilizzati dal 118 e dal sistema di Pronto Soccorso per l'istallazione in prossimità delle palestre scolastiche. Questi defibrillatori sono stati donati dall'Agenzia per il lavoro Lavoropiù che, insieme al Presidente del Quartiere Lorenzo Cipriani, ha consegnato i defibrillatori ai responsabili dei plessi scolastici. "Ogni palestra scolastica sarà dotata di defibrillatore, un dispositivo fondamentale per garantire la sicurezza di luoghi utilizzati per praticare attività sportive, dilettantistiche o agonistiche, sia in orario scolastico sia extrascolastico. Sia le scuole che le società sportive dispongono di personale adeguatamente formato per l'utilizzo di questi strumenti, anche se ci auguriamo che non debbano servire mai" ha dichiarato il Presidente Cipriani durante la consegna presso la palestra della scuola Guinizzelli. Nel nostro Quartiere un defibrillatore è stato consegnato alle Scuole De Amicis, Bombicci, Guinizelli, XXI Aprile, De Andrè e Gandino, ai Licei Righi e Laura Bassi, all'Istituto di Istruzione Superiore Crescenzi Pacinotti Sirani.

Lotta alla zanzara con i patti di collaborazione

Prosegue l'utilizzo dei Patti di collaborazione per piccole aree private, dove i gruppi di cittadini attivi sono affiancati nella lotta contro la zanzara: il Comune di Bologna mette a disposizione il prodotto biologico per i primi due trattamenti e il supporto tecnico delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) convenzionate con il Comune. Nel 2018 sono stati attivati circa 20 patti di collaborazione, riproposti poi nel 2019 e sono pervenute nuove adesioni. Viene fornito gratuitamente il prodotto larvicida per i primi due cicli di trattamento ai privati che in cambio si impegnano a estendere i trattamenti alle aree intorno mediante i rapporti di vicinato. I cittadini interessati a contenere le zanzare nei dintorni della propria abitazione si possono accordare con i vicini per progettare insieme il trattamento delle aree private dell'isolato in modo da rendere più efficace l'intervento. Per comunicare l'interesse, si compila un modulo online su Iperbole alla pagina *http://www.comune.bologna.it/ambiente/servizi/6:3244/40249/* e lo si invia alla mail *CittadinanzaAttiva@comune.bologna.it.*
Quindi comincia la coprogettazione e si sottoscrive un Patto di collaborazione con il proprio Quartiere di residenza.

Rimozione ruderi bici abbandonate

Nell'ambito delle azioni di controllo di presidio del territorio, nonché di verifica del rispetto delle norme del Codice della strada, svolte dalla Polizia Municipale, si segnala una sistematica attività di rimozione delle biciclette - sono centinaia - inadatte alla circolazione in modo da liberare le rastrelliere pubbliche.
Per la rimozione e il recupero di biciclette abbandonate sul suolo pubblico, si può utilizzare "Ravaldone", strumento online sul sito di Iperbole che garantisce interventi mirati in tempi brevi.

Intervista a Roberto Morgantini

Nel nostro Quartiere è aperta da ottobre 2017 la Cucina Popolare gestita dall'Associazione di volontariato Civibo onlus, presso il Centro sociale Saffi in via Ludovico Berti 2/10

I pasti vengono somministrati dalle 12 alle 14 per quattro giorni consecutivi alla settimana, il martedì, il mercoledì, il giovedì e il venerdì. Ce ne parla l'ideatore del progetto delle Cucine Popolari **Roberto Morgantini**, novello Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Le Cucine Popolari al Quartiere Porto-Saragozza: il bilancio del primo anno e mezzo.

Il bilancio ci sembra positivo. Abbiamo aperto anche il venerdì con una presenza consolidata di una cinquantina di ospiti, provenienti per lo più dal quartiere ma anche di paesi e storie diverse, ai quali si aggiungono persone che vengono a mangiare da noi lasciando un'offerta, per stare in compagnia, per condividere un'esperienza, e i volontari, per un totale di almeno una settantina di pasti al giorno. Ci sono ragazzi di scuole, centri di formazione professionale e dello studentato universitario Saffi che vengono a fare volontariato da noi, abbiamo avuto volontari richiedenti asilo e tirocinanti inviati dal Tribunale o dai Centri di salute mentale. Spesso, anche in collaborazione con il Centro sociale Saffi, abbiamo pranzi o cene/evento, alcune affidate a famosi chef, con la presenza dei nostri ospiti e di una folta schiera di amici e sostenitori delle Cucine popolari, abbiamo fatto feste per ricorrenze civili, per compleanni e anche per un "parimonio". Crediamo che condividere incontri e belle situazioni - oltre che, ovviamente, mangiare assieme - sia un modo per ricostruire una comunità e per stare meglio tutti. Un ragazzo di prima media nei suoi pensieri sulla giornata passata insieme ci ha fatto la migliore pubblicità possibile: "È un posto magico come la tana dei Wembly, dove ognuno può trovare rifugio. E dove si mangia benissimo!".

La zona Saffi ha delle criticità e delle fragilità di tipo relazionale: tanti anziani soli. Che tipo di risposta può dare un'esperienza come la vostra?

Purtroppo non sono solo gli anziani. Anche le persone povere, senza casa, malate, depresse sono spesso sole, e sono tante. A mangiare assieme si diventa amici e ci si può frequentare anche fuori della Cucina popolare: a dare una mano ai volontari, ai pranzi "sospesi" presso ristoranti o iniziative della città, persino per alcuni a teatro. Avere un posto piacevole in cui potersi raccontare e dove passare un po' di tempo in compagnia e magari sorridere un po' è importante quasi quanto assicurarsi un buon pasto caldo.

Come può un cittadino interessato al vostro lavoro dare una mano?

Se è pensionato può venire a darci una mano in cucina a preparare i pranzi, o a servire in tavola, se invece di giorno è impegnato con il lavoro ci sono anche gli eventi serali o nei giorni festivi per poter fare il volontario. Specialmente d'estate sarebbe particolarmente gradito, anche perché noi non chiudiamo mai... Ma anche solo preparare delle torte a casa e portarcele farebbe felici i nostri ospiti, che sono tutti molto golosi.

Progetti per il futuro?

Il buon rapporto con i Servizi sociali e con le Caritas parrocchiali ci assicura che non resteremo anche in futuro senza clienti, e poi ci sono le persone in difficoltà di passaggio, che per principio noi non mandiamo mai via senza mangiare. Abbiamo ancora un po' di spazio per crescere come utenza, ma vorremmo soprattutto coltivare le opportunità offerte da una città che sa essere anche molto generosa per offrire qualcosa in più oltre al "pane quotidiano": socialità, stimoli culturali, amicizia.

Più luce, più sicurezza, più risparmio

Proseguono i lavori di **sostituzione degli impianti di illuminazione pubblica con le nuove lampade a LED**, dalla luce bianca più luminosa. Completamente sostituite le lampade nelle vie Vittorio Veneto, Podgora, Montello, Montenero, Coldilana, Gorizia, Asiago, Pasubio e Tolmino.

Nel 2019 si completeranno i lavori di **rinnovo della pubblica illuminazione** previsti dal contratto con Enel Sole, con la sostituzione degli ultimi 5.050 punti luce e 120 chilometri di cavi in 14 zone della città. Saranno dunque ancora di più le strade illuminate meglio, nel segno del risparmio energetico ma anche della tutela della sicurezza dei cittadini.

Gli interventi sono sviluppati all'interno del contratto di fornitura dell'energia e gestione della pubblica illuminazione che il Comune di Bologna, per 9 anni a partire dal 2013, ha con Enel Sole. Il contratto prevede oltre 25,7 milioni di euro di investimenti del gestore per la riqualificazione energetica e l'adeguamento normativo e tecnologico dell'intera rete, a cui si sommano oltre 7,6 milioni di euro di investimenti diretti del Comune di Bologna.

Buon Compleanno, Gina Malossi!

Per i suoi 100 anni, come consuetudine per tutti i centenari, la nostra concittadina Gina Malossi ha ricevuto in visita il Presidente del Quartiere Porto-Saragozza e in dono la pergamena firmata dal Sindaco di Bologna Virginio Merola.

Iscriviti alle Commissioni di Quartiere

Per far conoscere meglio il lavoro delle nostre Commissioni di Quartiere e stimolare la partecipazione dei cittadini, è in corso un ciclo di interviste ai coordinatori delle Commissioni permanenti del Consiglio del Quartiere Porto-Saragozza. Pubblichiamo in questo numero l'incontro con **Francesco Massarenti**, Coordinatore della Commissione "Cittadinanza Attiva, Lavori Pubblici, Manutenzione, Urbanistica e Assetto del Territorio, Rigenerazione Urbana".

Perché iscriversi alla Commissione "Cittadinanza Attiva, Lavori Pubblici, Manutenzione. Urbanistica e Assetto del Territorio, Rigenerazione Urbana"?

Far parte delle commissioni di quartiere permette ai cittadini di essere pienamente partecipi dei progetti del Quartiere e delle attività svolte sul territorio. Partecipando, possiamo tutti insieme contribuire con le nostre proposte, le nostre critiche, le nostre idee, in modo da migliorare l'Amministrazione. È nella commissione che vengono presentate le proposte di delibera avanzate dalla Giunta; è nella commissione che vengono affrontati temi concreti di interesse per la zona in cui viviamo (penso, ad esempio, alla commissione sull'ex-istituto Beretta); è nella commissione, ancora, che si possono conoscere le realtà straordinarie di impegno civico alla base dei nostri numerosi patti di collaborazione, potendosi aggregare e offrire il proprio contributo (è il caso della commissione sul lavoro del No Tag in zona Saragozza).

Quali sono i temi trattati?

La Commissione in oggetto racchiude alcune tra le principali tematiche al centro dei nuovi Quartieri di Bologna, come ridisegnati dopo la riforma del 2016. Anzitutto, trattiamo della cittadinanza attiva e della rigenerazione urbana, mettendo a sistema i tanti patti di collaborazione stipulati, rendendoli un patrimonio collettivo conosciuto e condiviso, nonché incentivando l'adesione di nuovi soggetti e la presentazione di nuove proposte. In secondo luogo, parlando di urbanistica e assetto del territorio ci interessiamo degli interventi di ampio respiro che coinvolgono l'area del Quartiere, il processo di pianificazione urbanistica (dove la partecipazione è quanto mai importante) e le prospettive di sviluppo nei prossimi anni (dalle nuove Carracci ai Prati di Caprara, passando per lo Stadio e le aree di prossimità da riqualificare). Infine, poniamo all'attenzione le maggiori urgenze del nostro territorio in termini di lavori pubblici e di manutenzione, soprattutto di strade e marciapiedi da risistemare.

Come incentivare la Cittadinanza attiva?

La Cittadinanza attiva è la principale scommessa politica e amministrativa su cui puntare: essa vuol dire, in parole povere, canalizzare lo straordinario senso civico che anima migliaia di bolognesi, traducendolo in progetti concreti, con impegni assunti e risorse in danaro, in materiali e in supporto tecnico messi direttamente a disposizione dall'Amministrazione. Già oggi contiamo numeri importanti, con più di 60 patti conclusi o in corso che interessano il nostro Quartiere. Per incentivare ancora di più la partecipazione, occorre divulgare bene il lavoro che viene fatto, cercando di avvicinare direttamente quei soggetti, gruppi o associazioni che potrebbero dare un ulteriore aiuto. Bisogna poi migliorare ogni aspetto burocratico, rendendo agevole e stimolante per i cittadini presentare le proposte, accompagnando i proponenti passo dopo passo, monitorando in tempo reale e in maniera pratica i risultati conseguiti. Al contempo, la cittadinanza attiva non vuol dire sostituire l'impegno pubblico (e le relative risorse) con quello privato: al contrario, essa costituisce (e deve sempre più costituire) una spesa e una vocazione ulteriore per l'Amministrazione, in modo da coprire le tante esigenze emergenti che altrimenti non sarebbero soddisfatte, e da arricchire, tutti insieme, la nostra comunità.

Si ricorda che sul sito del Quartiere Porto-Saragozza, alla pagina
http://www.comune.bologna.it quartieresaragozza/servizio_singolo/152:11722/
sono disponibili i moduli per presentare domanda di iscrizione alle Commissioni.

Servizio Civile Universale: Insieme facciamo la differenza

Con il Dlgs. 6 marzo 2017, n. 40, il servizio civile diventa universale e punta ad accogliere tutte le richieste di partecipazione da parte dei giovani che, per scelta volontaria, intendono fare un'esperienza di grande valore formativo e civile, in grado anche di dare loro competenze utili per l'immissione nel mondo del lavoro.
Info: ***https://www.serviziocivile.gov.it***

In Quartiere è attivo il progetto descritto in prima persona dai protagonisti:
Il nostro scalo al Quartiere Porto-Saragozza
Durante la fine del mese di marzo 2019 si è avviato il nostro Servizio Civile Universale presso il Quartiere con il progetto "Insieme facciamo la differenza". Anche se sono passati solo pochi mesi dal nostro inizio, siamo davvero felici di aver preso parte a questo progetto molto ampio tanto che non vediamo l'ora di continuare e vedere dove questa esperienza ci porti. Per quanto riguarda la nostra attuale posizione ci stiamo occupando del tutoraggio di diversi progetti orientati al futuro e al bene della comunità, come ad esempio quelli riguardanti ragazzi di alcune scuole in dispersione scolastica; aiutiamo i genitori, attraverso lo sportello informatico, istituito presso il Quartiere per le iscrizioni on-line al nido, alla materna e ai centri estivi; svolgiamo anche compiti amministrativi nel nostro ufficio chiamato "Ufficio Rapporti con le Associazioni" insieme alla nostra OLP del Servizio Civile che ci accompagna in questo percorso della durata di un anno. Attraverso il progetto abbiamo l'occasione di scoprire diversi luoghi e strade di Bologna e di ampliare le nostre conoscenze in campo sociale, politico, culturale e amministrativo. Inoltre tale esperienza è un'opportunità per capire meglio la comunità e il mondo intorno a noi, portandoci in futuro a sviluppare una visione più aperta per essere dei cittadini attivi, responsabili, e a riconoscere

chiaramente i diritti/doveri altrui per un mondo migliore. Pertanto ci auguriamo una crescita personale e allo stesso tempo professionale per noi e per tutti voi cari concittadini.
Roberta Melito e Milo Kupertozzi

Kapital RE
Agenzie immobiliari
Sentirsi a CASA
VIA GUERRINI 26/A
SERVIZI offerti:
• Assistenza alla compravendita
• Assistenza alla locazione
• Pratiche edilizie
• Ristrutturazione chiavi in mano
• Homestaging
• Assistenza mutui
• Progettazione
• Traslochi
051.664.76.75

SERRATURE & CASSEFORTI
MPR service s.r.l.
VENDITA e ASSISTENZA TECNICA
• CASSEFORTI
• PORTE BLINDATE
• SISTEMI DI SICUREZZA
• CILINDRO DI SICUREZZA
• DUPLICAZIONI CHIAVI
NUOVO SHOW ROOM
VIA PORRETTANA,7 (MELONCELLO) BOLOGNA
SEDE: Via Portella Ginestra, 1 - Casalecchio di Reno
Tel. 051/0493368 - Cell. 335/389168 - Cell. 346/4063958
info@mprservicesicurezza.it

Progetto® Assistenza
oltre le aspettative
assistenza qualificata alla persona
Per un aiuto alla Famiglia nella cura della Persona anziana o non autosufficiente
ASSISTENZA DOMICILIARE ED OSPEDALIERA
DIURNA E NOTTURA
CHIAMA SENZA IMPEGNO 0510454983 - 3200443030
VIA EMILIA PONENTE 76/C - 40133 BOLOGNA - www.progettoassistenzabologna.it

Inquadramento territoriale Quartiere Porto-Saragozza

Variabili socio demografiche del Quartiere Porto - Saragozza

abitazioni (censimento 2011)
40.924
19,8% di

superficie territoriale
15,77 km²
11,2%

variazione popolazione residente 2017/2016

variazione assoluta	239
variazione %	0,3

anno 2017

saldo naturale	- 345
saldo migratorio	584

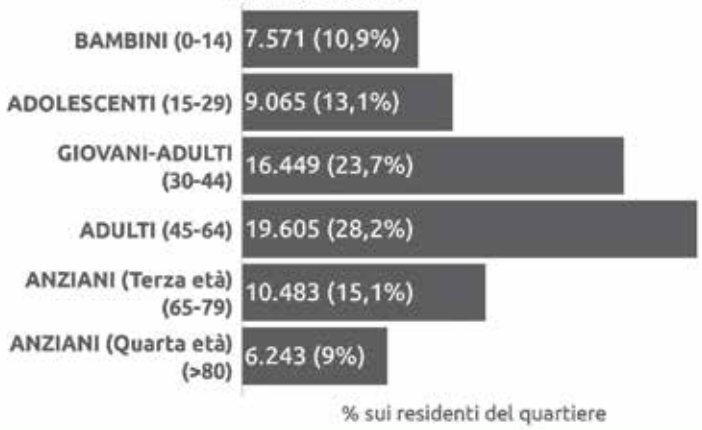
popolazione residente (31 dicembre 2017)
69.416
17,8% di

densita popolazione (31 dicembre 2017)
4.403 (Abit./ km²)

famiglie residenti (31 dicembre 2017)
39.322
19,0% di

dimensione media familiare (31 dicembre 2017)
1,74
1,86

Popolazione residente per fasce d'età al 31 dicembre 2017



età media
46,9 anni
46,9 età media di

reddito medio (anno imposta 2016)
29.044
25.241 reddito medio di

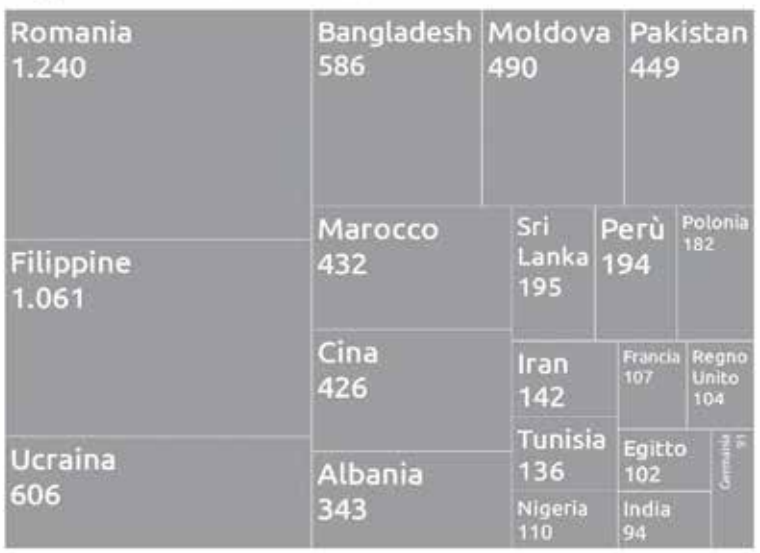
% contribuenti sotto soglia 12.000€ (anno imposta 2016)
27,1 %
29,3%

% di laureati (censimento 2011)
32 %
22,9

tasso di occupazione (censimento 2011)
52,7
50,3

Stranieri residenti
8.553 (dicembre 2017)
12,3 % sui residenti del quartiere
14,3% sul totale degli stranieri residenti a

le prime 20 nazionalità



Infografiche a cura ufficio Open Data Comune di Bologna
Fonte dati Area Programmazione Controlli e Statistica del Comune di Bologna

LaCompatibile www.lacompatibile.it
Fai il pieno di energia
Per un acquisto minimo di 100 capsule, riceverai uno SCONTO IMMEDIATO di...
(OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO)
* Il marchio non è di proprietà di La Compatibile.it srl né di aziende ad essa collegate.
E F 5€
OFFERTA valida fino al 31 Luglio 2019
PRESSO I NOSTRI PUNTI VENDITA di
BOLOGNA - Via San Felice, 62 - Tel 051 552971
ANZOLA EMILIA (BO) - Via II Giugno, 14/B - Tel 051 736516
BOLOGNA - Via Andrea Costa, 203/3 - Tel 051 6140365
CASALECCHIO DI RENO (BO) - Via Garibaldi, 28 - Tel 051 592325
SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) - Via Emilia, 95 - Tel 051 6271561
CAPSULE COMPATIBILI CON NESPRESSO*, LAVAZZA*, NESCAFÈ*, ILLY UNO SYSTEM*, FIOR FIORE COOP*, CAFFITALY*, CIALDE IN CARTA - CAFFÈ IN GRANI, GOLOSITÀ E ACCESSORI

Intervista al responsabile della Biblioteca di Villa Spada

Christian Giardini è responsabile della Biblioteca Tassinari Clò, biblioteca del Quartiere Porto-Saragozza aperta da lunedì a sabato in via di Casaglia 7 all'interno del Parco di Villa Spada, che organizza ogni settimana interessanti iniziative aperte a tutti

Christian, da quanto tempo ricopri il ruolo di responsabile?

Sono stato assunto dal Comune di Bologna nel dicembre 2017 e sono stato assegnato come responsabile alla Biblioteca Tassinari Clò. In precedenza, ho lavorato 15 anni nelle biblioteche dell'Università di Bologna e, prima ancora, in diverse cooperative con appalti in Sala Borsa, Archiginnasio e in numerose biblioteche della provincia di Bologna.

Il ruolo della Biblioteca di Villa Spada per il nostro territorio. Quali sono i punti di forza e quali le criticità.

La Biblioteca è inserita in un contesto ricco culturalmente (Museo della Tappezzeria, Teatro delle Celebrazioni...), è collocata in un bellissimo parco frequentato dai cittadini e il territorio ha una rete importante di associazioni impegnate sul piano culturale con cui collaboriamo quotidianamente. Abbiamo diversi gruppi di lettura attivi e partecipati. Grazie alla sensibilità di insegnanti e dirigenti scolastici, sviluppiamo iniziative nell'ambito della promozione delle lettura con le scuole del territorio.

Le sale studio sono frequentate da molti studenti universitari, in particolare gli studenti afferenti alla vicina Scuola di Ingegneria. Grazie ai rapporti con le scuole e a servizi come l'aiuto compiti cerchiamo di intercettare anche le famiglie migranti che vivono nel quartiere. Vi sono però diverse criticità. In generale, in Italia si legge poco e il ruolo delle biblioteche ne risente. La biblioteca viene spesso vista come un luogo austero riservato a pochi studiosi e non come uno spazio pubblico di vita sociale e culturale dei cittadini. Gli adolescenti frequentano poco le biblioteche anche perché spesso non offriamo spazi adatti alle loro esigenze. Le risorse sono poche e non adeguate ai nostri compiti. Rispetto al territorio vi sono diverse criticità: la popolazione dell'area Saragozza è caratterizzata dalla presenza di molti anziani che spesso non hanno dimestichezza con le nuove tecnologie di comunicazione, che possono avere difficoltà a muoversi e difficoltà nella lettura. Riproporremo anche il prossimo anno il progetto Pane e internet sul digital divide e cercheremo di riattivare il prestito a domicilio ma bisogna rendere il parco più accessibile.

La collocazione all'interno di un parco a volte può essere un handicap: i vialetti

sono difficilmente percorribili da sedie a rotelle o da persone con disabilità motorie specialmente in caso di maltempo. Nel periodo invernale la frequenza si riduce anche per la scarsa illuminazione serale.

Ci sono degli utenti tipo? Quali sono le fasce di utenti più numerose che si possono individuare? Età, occupazioni, interessi...

Abbiamo anziani che vengono a leggere i quotidiani, insegnanti che leggono volumi di storia e politica, c'è chi legge solo gialli o libri rosa, c'è chi frequenta i nostri spazi perché non ha una dimora fissa, chi viene solo il sabato per prendere dei film da guardare a casa con la famiglia, ragazzi appassionati di fumetto, c'è chi in biblioteca lavora perché non ha una sede propria di lavoro, nonne che vengono con i nipotini a leggere libri, stranieri che non hanno il computer a casa... Non saprei ricavare degli utenti tipo, direi che i nostri utenti sono rappresentativi di tutta la popolazione.

I ragazzi usufruiscono della Biblioteca come semplice sala studio o c'è qualcuno interessato a leggere? Si riesce a invogliarli alla lettura?

Il nostro rapporto con i "ragazzi" inizia presto: abbiamo incontri sull'allattamento al seno per future mamme e neomamme, letture animate a partire dalla fascia 0-36 mesi, laboratori e iniziative per le scuole... Le famiglie e le classi sono tra i nostri principali utenti. Il rapporto ahimè si indebolisce con l'adolescenza quando dovrebbe subentrare un percorso autonomo di lettura. Stiamo puntando molto sul fumetto, sui manga, sul multimediale... L'idea che vogliamo far passare è che la lettura è una gioia, non solo un dovere. Gli studenti universitari leggono anche nel tempo libero ma hanno scadenze pressanti legate a esami, tesi e impegni universitari. Il rapporto prevalente è legato all'uso della sala studio.

Il legame con la Resistenza, così tangibile nel Parco di Villa Spada - basti pensare al Monumento alle 128 Partigiane, ai loro nomi scritti sui muri stessi della Biblioteca, alle opere di Artecittà e delle scuole - viene percepito in qualche modo dai ragazzi?

Non so dire quanto sia percepito in generale dai ragazzi il legame con la Resistenza. Posso dire che organizziamo molte iniziative con ANPI Saragozza sia per le scuole che per la cittadinanza. I più curiosi e attenti sono di solito i ragazzi delle scuole medie. Dipende molto dal lavoro che fanno gli insegnanti in classe. La curiosità dei ragazzi a volte è stimolata da aspetti militari, le ragazze sono incuriosite da donne partigiane che hanno avuto una vita anticonformista anche sul piano del costume.

In generale, affascina l'idea romantica del ribelle che combatte l'ingiustizia. Questo aspetto non è banale, coglie l'essenza universale, valida in ogni epoca, di quella scelta che fu fatta in un periodo storico particolare.

Corso di scacchi alla Biblioteca Oriano Tassinari Clò: aperte le iscrizioni per settembre

Il Circolo Scacchistico Valle del Reno organizza un corso di scacchi, livello base, presso la Biblioteca Oriano Tassinari Clò, Villa Spada, in via di Casaglia 7, il sabato dalle 11 alle 12, a partire da settembre 2019. Il corso è rivolto in particolare alla terza età: giocare a scacchi richiede concentrazione, ragionamento e fantasia; gli scacchi sono quindi la ginnastica ideale della mente per potenziare memoria e lucidità, per mantenere il cervello in attività.

Il corso è gratuito. È richiesta l'iscrizione scrivendo una mail a saragozza.scacchi@gmail.com.

Borghi Onoranze Funebri - Marmista

SERVIZIO 24 ORE SU 24

Tel. 051 49.00.39

Impresa operante con mezzi e personale proprio, preventivi gratuiti, pagamenti personalizzati

CONVENZIONATO SO.CREM

BOLOGNA: Via Emilia Levante, 186 (fermata autobus 19 via Calabria - Villa Laura) - **AGENZIE:** Bologna zona Arcoveggio, Loiano e Monterenzio

www.borghionoranze.it

Patto per la lettura nel Quartiere Porto-Saragozza

Patto per la lettura è Bologna

Dietro l'impulso generato dal Patto della Lettura di Bologna, il Quartiere Porto-Saragozza ha creato un progetto finalizzato alla diffusione della lettura, con riferimento specifico al Quartiere; associazioni e singoli cittadini interessati hanno partecipato al Tavolo per la Lettura di Quartiere per contribuire alla stesura del Patto della Lettura di Quartiere. Quest'ultimo si impegna a mettere in campo tutte le azioni possibili per facilitare la realizzazione delle attività frutto dei lavori del Tavolo per la Lettura del Quartiere consentendo la partecipazione di eventuali nuovi soggetti e l'inserimento di ulteriori iniziative volte a stimolare la lettura.
Tra le attività del Tavolo per la Lettura ricordiamo quelle che si sono sviluppate nell'ambito di patti di collaborazione:

Il sabato dei nonni e dei nipoti

Un sabato al mese, da gennaio a giugno 2019, a Bibliò, via Pier Crescenzi 14/2: letture e laboratori creativi per nonni e nipoti dai 3 ai 6 anni. Iniziativa nata dalla collaborazione tra il Quartiere Porto-Saragozza, Bibliò - Spazio lettura, associazione Girotondo, per rafforzare il legame tra nonni e nipoti attraverso la lettura e il lavoro manuale e creativo.

Il Sabato dei genitori

Nella sala consiliare del Quartiere Porto-Saragozza, in via dello Scalo 21, si è tenuto un ciclo d'incontri di lettura e riflessione rivolto ai genitori di bambini iscritti alle scuole dell'infanzia e primaria. Il progetto "Il Sabato dei genitori - Genitori si diventa" è realizzato nell'ambito del patto di collaborazione sottoscritto tra il Quartiere e l'associazione La bottega di Esperì. Durante gli incontri vengono proposte delle letture per stimolare la discussione e il confronto su tematiche riguardanti l'infanzia e l'essere genitori con l'intento di diffondere la cultura di una genitorialità consapevole.

Il Viaggio, maratona di lettura

Nell'ambito del Patto per la lettura di Bologna e del Quartiere Porto-Saragozza, all'interno delle azioni volte a portare la lettura nei luoghi più belli e particolari della città, giovedì 23 maggio alle ore 19 al Giardino della Casa Selvatica in via Ca' Selvatica 4, si è tenuta una serie di letture aperte alla partecipazione di tutti i cittadini.
Tema prescelto il viaggio: ognuno ha letto agli altri un breve brano tratto da un racconto o da un romanzo, una poesia, il testo di una canzone particolarmente significativa. Serata accompagnata dal sottofondo musicale del gruppo Digi-Stew.

Maratona di lettura

Il sabato dei genitori

Libri in Strada: Il Baratto al Centro!

Ecco il resoconto dei Consiglieri di Quartiere Mery De Martino e Cristian Tracà riguardo all'iniziativa organizzata nell'ambito di un patto di collaborazione con il Quartiere Porto-Saragozza:
Venerdì 12 aprile il portico della sede del Quartiere di via Pietralata ha ospitato una bellissima Festa dei libri per bambini, ragazzi e adulti, dedicando largo spazio anche ai tanti lavori creativi realizzati durante l'anno dagli studenti di alcune scuole del nostro Quartiere, dai Socio-educativi e dai progetti del Patto per la Lettura del Quartiere ("Libro di Mamma", "Il Sabato dei Nonni e dei Nipoti", "Genitori si diventa").
Questa era una delle molte attività immaginate all'interno del Patto per la Lettura del Quartiere Porto-Saragozza e resa possibile grazie alla creazione di una rete tra persone che ci hanno creduto e messo grande impegno per la sua realizzazione:

- l'associazione Equi-libristi che ha fatto da regia complessiva e si è occupata del baratto dei libri per tutto il pomeriggio;
- la professionista Maria Silvia Avanzato che ha curato un laboratorio creativo realizzando con alcuni ragazzi un portico personalizzato di carta colorata;
- Coop Alleanza 3.0 che ha offerto a tutti una merenda e ha curato un laboratorio di lettura creativa sul tema del riuso;
- i Servizi Educativi del Quartiere che hanno coordinato tutti i lavori e contattato le scuole che hanno portato libri, esposto i lavori dei loro studenti e organizzato un laboratorio di "Caviardage" (grazie in particolare alla professoressa Emanuela Garimberti);
- i dipendenti del Quartiere che hanno messo a disposizione tutto il materiale necessario e organizzato al meglio gli spazi;
- i ragazzi dei Servizi Socio-educativi del Quartiere hanno supportato l'associazione Equi-libristi nell'accoglienza dei partecipanti e nelle operazioni di "baratto" dei libri.

Alla fine del pomeriggio erano stati barattati circa 400 libri e grazie ai 3 laboratori manuali proposti sono stati realizzati dei nuovi lavori creativi sul tema della lettura, dell'arte e del riuso. Mentre venivano smontati i banchetti della Festa, tutti i partecipanti, dai genitori agli insegnanti, dai singoli cittadini ai ragazzi che hanno preso parte al pomeriggio, si sono chiesti quando si ripeterà una simile occasione di incontro nel cortile del Quartiere.
L'associazione Equi-libristi e tutto il Quartiere sono già pronti per una prossima replica!

Provideant
INFORMATICA
WEB MARKETING
GRAFICA
Via Gramsci, 36 - Castel Maggiore (BO)
Tel. 051 0826989 - www.provideant.it

CREMERIA ISLANDA
CONSEGNE A DOMICILIO
Via Saragozza 65/E - 40123 Bologna - 051 334076
info@gelateriaislanda.it - www.gelateriaislanda.it
CONSEGNE A DOMICILIO
LUNEDÌ AL SABATO 20-24
LA DOMENICA 13-24

San Petronio
CASA DI RIPOSO E CASA RESIDENZA ANZIANI SERVIZI DI RIABILITAZIONE
Una splendida struttura immersa nel verde, a pochi minuti dal centro di storico di Bologna, nel cuore del quartiere Savena.
Ospitiamo anziani autosufficienti e non autosufficienti, per periodi brevi finalizzati al recupero psicofisico, alla riattivazione motoria o per lungodegenza. Disponiamo di tutti i presidi necessari e di personale altamente qualificato e costantemente aggiornato per riabilitare gli anziani nel post operatorio e per accogliere in sicurezza ospiti affetti da demenza.
Via Malvezza, 2/4 - 40139 Bologna - Tel. 051 6012092 - www.sanpetroniosrl.com - amministrazione@sanpetroniosrl.com - @sanpetroniosrl

L'associazione Andare a Veglia

Ecco l'intervista alla Presidente dell'associazione Andare a Veglia, con cui l'Amministrazione collabora da tempo, e che il 2 dicembre 2018 ha festeggiato i 30 anni di attività. Maria Luisa Stanzani ci racconta della storia della sua associazione, di persone, progetti e iniziative.

La evocazione e la storia di un titolo "Andare a veglia".

...inizio così: "C'era una volta, circa 30 anni fa, un gruppo di persone che facevano parte della Commissione Politiche Sociali del Quartiere Saragozza, presieduta dalla sottoscritta. Essi vengono informati dei risultati di una ricerca di quartiere sulla condizione degli Anziani (vie Saragozza, Santa Caterina, Frassinago, Pratello) rispetto alla quale emerge che la seconda preoccupazione che gli anziani hanno è quella di perdere la Casa e di essere sfrattati e trasferiti altrove, ma la prima è quella di rimanere soli (i figli si allontanavano, causa il lavoro, andando all'estero o impegnati duramente per i lunghi orari di lavoro o perché si spostavano in provincia), cioè la loro più grande paura è quella di non poter contare su relazioni sociali valide. Contemporaneamente le persone che fanno parte della Commissione Politiche Sociali fanno presente che capannelli di anziani stazionano e chiacchierano o sulla panchina del macellaio, o sulle sedie della lavasecco, o sulla panchina del giornalaio o della sfoglina. Hanno cioè bisogno di parlare e di essere ascoltati. I componenti la Commissione e altri cittadini amici decidono di dar vita ad una associazione di volontariato rivolta agli anziani, che realizzi un appuntamento fisso settimanale, in un luogo accessibile e riconosciuto, con attività coinvolgenti, durante le quali ascoltare i loro bisogni. Il titolo? Viene da sé "Andare a veglia", cioè andiamo a chiacchierare e ad ascoltare, come facevamo da bambini, la sera, nelle stalle, al calduccio facendo la treccia. In dialetto "Andam a veia", tradotto Andiamo a veglia. Tutti assieme, decidiamo di chiacchierare con quegli anziani che si trattenevano nei negozi e con tanti altri e li invitiamo nella sede di Andare a veglia... e da allora... da 30 anni, tutti i lunedì pomeriggio, gruppi di anziani si incontrano. Con una caratteristica peculiare: sono loro, in base alle loro competenze, attitudini, desideri, che animano e realizzano le attività gratuite durante le quali ancora oggi, chiacchierando, emergono i loro i bisogni, che vengono indicati al Quartiere. Le immediate conseguenze? Gli anziani dedicano cura a se stessi, acquisiscono in sicurezza e autostima. Ma si innesta anche tanta solidarietà "circolare", cioè tra di loro... Nasce il gruppo che ogni mercoledì pomeriggio va al cinema, quello che va in piscina, quello che si mette a fare piccole camminate... Le persone diventano (lo erano già ma non ne erano del tutto consapevoli) risorsa per se stessi e risorsa per gli altri. Nel contempo, sempre contattati in Commissione, ci viene richiesto di far compagnia ai bambini lungo degenti dell'Ospedale Maggiore: l'idea è quella di far incontrare due solitudini (quella del bimbo che non ha sempre di fianco il genitore e l'anziano che ha tempo libero), per dare e ricevere piacere, gioia, divertimento. Chiediamo di essere formati alla relazione con i genitori, con i bimbi, con il personale ospedaliero. Ci viene concesso... da allora... 30 anni fa... Andare a veglia è presente al Pronto soccorso Pediatrico del Maggiore tutte le mattine (sabato e domenica compreso), ma anche presso una struttura che accoglie bimbi in affido; nelle scuole di primo grado dell'8 circolo Didattico realizzando laboratori didattici e di divertimento; realizzando Le gran Don in Saragozza; il Sostegno compiti il sabato mattina e, d'estate, dando vita ad un Centro Estivo gratuito.

Un felice esempio di Rapporto tra Anziani e Bambini.

Ma anche tra Giovani ed Anziani che vengono formati tutti assieme alla relazione con il bambino, la sua famiglia, e al gioco. Il percorso annuale gratuito, formativo di 10 incontri, o l'azione di affiancamento con gli "insegnanti vecchi" e i "giovani che subentrano", o ancora il rientro mirato con lo psicologo che lavora con noi sul valore del collaborare giovani ed anziani - riteniamo - sia la chiave di successo e di forza di tutti noi, perché tutti, giovani ed anziani, tornano bambini, si divertono e ricevono gratitudine per quello che fanno gratuitamente e con competenza.

Una peculiarità.

Andare a veglia, associazione di volontariato, non ha mai voluto scegliere i bambini che avrebbero usufruito delle attività gratuite; per realizzare questo obiettivo ha sempre richiesto ed ottenuto che fossero le Istituzioni ad indicare i bimbi adatti a partecipare, avvalendosi di Protocolli di intesa, e di Patti di Collaborazione.

La fiducia e la collaborazione con le Istituzioni.

In questi trenta anni di attività la collaborazione è sempre stata ottima (penso ad esempio ai dieci anni di fiabe realizzate nelle scuole materne, fiabe concordate con la pedagogiste, nelle quali sia i volontari che i bambini erano gli attori delle fiabe ma le maestre avevano il compito di rielaborare i concetti e le emozioni sviluppate dalla fiaba: il bene e il male, la paura e la bontà, il più capace e quello che non trova soluzioni, ecc.). La cura nello sviluppare le reciproche mansioni è sempre stata di livello elevato: il personale del Quartiere e della Scuola ha sempre mostrato alta competenza ed amore per il proprio lavoro, così, come crediamo, noi di Andare a Veglia.

Il progetto futuro?

Accogliere da gennaio, in accordo con il Quartiere e l'8° Circolo Didattico, alcuni stranieri richiedenti asilo, inserendoli nelle attività che vedono partecipi sia gli anziani che i bambini.

L'associazione RUSKO

Nell'ambito delle iniziative per promuovere le realtà attive sul nostro territorio, intervistiamo Raffaele Timpano, presidente di RUSKO, associazione di promozione sociale senza scopo di lucro nata per contribuire al recupero della sostenibilità ambientale, sociale ed economica della comunità, operante sul territorio del Quartiere Porto-Saragozza.

L'associazione RUSKO in questi mesi sta portando avanti il progetto "Facciamo di tutto... a zero rifiuti, #rifiutaresipuò" grazie a un contributo del Quartiere finalizzato a realizzare attività di sensibilizzazione ai valori del rispetto e della tutela dell'ambiente.

Attività ed obiettivi dell'associazione.

L'associazione di promozione sociale senza scopo di lucro RUSKO - Riparo, Uso, Scambio Comunitario nasce nel 2017 da un'idea di un gruppo di amici e volontari, con l'intenzione di contribuire al recupero della sostenibilità ambientale, sociale ed economica della comunità attraverso la progettazione di attività di sostegno all'economia circolare, la promozione di azioni di sensibilizzazione culturale sui temi della sostenibilità ambientale, della resilienza e della transizione verso una società a bassa emissione di CO_2.

Dalla sua costituzione (10 maggio 2017) ha avviato il progetto "Repair Cafè Bologna" dal nome dell'esperienza nata in Olanda nel 2009 da allora in rapida diffusione in tutto il mondo e alla quale espressamente si ispira.

Da allora RUSKO organizza eventi periodici ed itineranti in vari quartieri della città. Questi eventi sono aperti e partecipati, e utilizzano gli spazi e le risorse rese disponibili, di volta in volta, da altri partner che intendono collaborare all'iniziativa (quartieri, scuole, centri sociali, parrocchie, centri anziani, ecc.), avvalendosi delle collaborazioni di volontari che intendono mettere a disposizione la propria esperienza a servizio di altre persone che desiderano riparare i propri oggetti (co-riparazione).

I Repair Cafè intendono inoltre essere luoghi di formazione, divulgazione, socializzazione e... ristoro! Nello spirito di favorire la massima accessibilità e partecipazione delle comunità locali, i servizi resi durante gli eventi sono sempre gratuiti per i partecipanti (anche se piccoli contributi volontari a copertura dei costi sostenuti sono sempre graditi!).

Le attività e i risultati.

Nel corso del 2018 il progetto "Repair Cafè Bologna" ha organizzato o co-organizzato con partner del territorio 16 eventi, coinvolgendo centinaia di persone, fra volontari, utenti e partecipanti a qualsiasi titolo. Durante questi eventi sono state effettuate oltre 150 co-riparazioni, 75% delle quali risolte con successo. Il risultato più importante degli eventi è tuttavia legato all'ampia e collaborativa partecipazione

del pubblico, che sta contribuendo senz'altro a ravvivare legami comunitari e solidali all'interno del Quartiere.

Progetti in corso.

Si è da poco concluso il progetto "Ri-Porto....i 5 cortili rigenerativi del Quartiere Porto-Saragozza", in collaborazione con i 5 centri sociali e ricreativi del Quartiere Porto-Saragozza e Pratello Social Street e co-finanziato dal Comune di Bologna attraverso il Quartiere. Il progetto ha contribuito a rivitalizzare la funzione aggregativa dei centri sociali e ricreativi del Quartiere attraverso l'organizzazione di 6 Feste del Riuso con laboratori di autoriparazione straordinariamente partecipate.

Per il 2019 l'Associazione sta studiando nuove iniziative progettuali per consolidare il proprio radicamento sul territorio e sviluppare alleanze con nuovi soggetti del mondo associativo, metropolitano e regionale. Prevista per esempio la partecipazione di RUSKO al Festival della Lentezza 2019 che si terrà a Parma dal 14 al 16 giugno, e che sarà incentrato sul tema "Il Tempo che Aggiusta le Cose".

Obiettivo dell'associazione per il 2019 è, inoltre, l'apertura di una sede operativa dotata di laboratorio e di un punto di ristoro per affiancare alla modalità itinerante di azione un luogo fisico più facilmente accessibile e riconoscibile che consenta di realizzare laboratori, eventi, seminari e dibattiti per ampliare il pubblico e l'offerta sulle tematiche dell'ecologia, della socialità e della sostenibilità ambientale. Siamo aperti ad offerte ed alleanze!

Vi siete integrati nella rete territoriale del nostro Quartiere?

RUSKO è oramai diventata una realtà conosciuta non solo a Bologna ma anche oltre il territorio metropolitano con contatti che arrivano anche in altre regioni fino in Europa grazie alla rete dei Repair Cafè.

Rimane tuttavia saldamente ancorata al Quartiere, anche per la sua vocazione comunitaria e partecipativa. Oltre alla rete dei centri sociali-ricreativi esistono rapporti di collaborazione con molte realtà associative del Quartiere con le quali si programmano e realizzano da specifici eventi a iniziative progettuali più articolate.

Patti di collaborazione con Andare a veglia

Da anni il Quartiere sottoscrive con l'associazione Patti di collaborazione per la realizzazione di due progetti volti a favorire l'integrazione di bambini in condizioni di disagio: il primo, dal titolo "Ti regalo il mio tempo", prevede azioni di sostegno ai compiti, giocoleria e laboratori didattici, il secondo, "Vado anch'io in vacanza", è un progetto educativo finalizzato a creare momenti di svago per alcuni bambini e per le loro famiglie nel periodo di chiusura estiva delle scuole.

Tra le tante attività dell'associazione, si ricorda l'iniziativa di solidarietà dal titolo "Le Gran Don in Saragozza" patrocinata dal Quartiere, che si svolge alle Scuole Manzolini, in via Sant'Isaia, tutti gli anni a metà maggio.

Nella foto: i festeggiamenti per il trentennale dell'associazione con la Presidente Maria Luisa Stanzani, il Presidente del Quartiere Lorenzo Cipriani e i soci e sostenitori di Andare a Veglia.

Largo ai giovani

All'interno del sito del Quartiere c'è uno spazio dedicato ai **giovani**, al loro quotidiano, alle loro aspettative e ai loro sogni, dove si trovano consigli di lettura, attività svolte dai ragazzi con gruppi educativi del Quartiere, foto e video amatoriali, frutto di laboratori creativi, e tanto altro. Per partecipare, scrivete a ***giovaniportosaragozza@comune.bologna.it.*** In particolare si segnala "Da zero a 100", rubrica mensile dedicata alla lettura dove vengono attentamente selezionati i temi trattati nei testi per una condivisione comune di riflessioni sul crescere, sulle sfide del quotidiano, sui sentimenti ambivalenti, sugli stili di vita. Leggete la lettera di benvenuto dei Consiglieri di Quartiere che si occupano di scuola e cultura, scritta in occasione dell'inaugurazione della nuova sezione del nostro sito.

Cari ragazzi, ragazze e cittadini del nostro Quartiere, vi diamo il benvenuto in questo spazio pensato tutto per voi. Questa camera virtuale ha l'obiettivo di dare a voi e a coloro che tutti i giorni lavorano con e per voi una possibilità per conoscere le opportunità offerte dal Quartiere e dalla Città, per mettervi in comunicazione e per darvi servizi e informazioni preziose. Questa nuova attività rientra nel Patto per la Lettura che nei mesi scorsi ha preso forma nella "piccola" realtà del Quartiere grazie al contributo di idee dei cittadini, degli insegnanti, dei librai, delle biblioteche, degli educatori che si sono incontrati per mettere a punto una serie di iniziative che potessero dare un'immagine diversa alla lettura e alla cultura, contro lo stereotipo dell'attività noiosa e ripetitiva. Da qui sono nate tante attività innovative (il progetto fantasia per preadolescenti, il sabato dei genitori, il sabato dei nonni e nipoti....) che troverete man mano pubblicate in questo spazio. Inoltre proprio qui saremo lieti di ospitare vostri suggerimenti su letture, recensioni di film o libri, consigli su attività culturali che vorrete condividere con i ragazzi della vostra età. Insomma speriamo che in questo spazio possiate sentivi a casa, che sia un'occasione per conoscere vostri coetanei, condividere esperienze e restare aggiornati su tutto ciò che il Quartiere propone a voi e alle vostre famiglie. Un saluto caloroso.

I consiglieri di Quartiere, Cristian Tracà, Coordinatore commissione scuola e dei servizi educativi e Mery De Martino, Coordinatrice commissione cultura e lavoro di comunità.

Dai 65 anni... Badabene alla salute!

Nel territorio del Comune di Bologna è attivo da tempo il progetto "Badabene alla salute", un percorso di promozione e prevenzione della salute, per ultrasessantacinquenni, che integra aspetti sociali e sanitari, promuove corretti stili di vita, contrasta l'isolamento e favorisce la socializzazione. Questo progetto è svolto in collaborazione con i Quartieri cittadini, con l'Azienda USL e le Case della Salute anche tramite il coinvolgimento di Associazioni sportive del territorio bolognese e di giovani neolaureate/i in diverse discipline (psicologia, scienze motorie, sociali e della formazione) in un'ottica di sviluppo di rapporti intergenerazionali tra giovani ed anziani. Il percorso prevede, nei diversi Quartieri di Bologna, appuntamenti bisettimanali di attività motoria e di allenamento cognitivo tramite gruppi di cammino, sessioni di ginnastica dolce, nonché esercizi di stimolazione cognitiva condotti da esperti. Per il 2019 il progetto "Badabene alla salute" è attivo fino al 12 luglio e riprenderà, dopo la pausa estiva, dal 2 settembre.
Info: 051 2195919 - marzia.bettocchi@comune.bologna.it - www.comune.bologna.it/salute
Progetto Badabene alla salute - giorni, orari e sedi delle attività di movimento e memory training al Quartiere Porto-Saragozza: martedì 9.30-11 - Centro sociale Saffi, via Lodovico Berti 2, ginnastica dolce e stimolazione cognitiva. Venerdì, 9.30-11 - Centro sociale della Pace, via del Pratello 53, ginnastica dolce e stimolazione cognitiva.

Vicinanza solidale

Il Comune di Bologna, in collaborazione con Asp Città di Bologna, ha pubblicato un avviso pubblico per la formulazione di proposte di vicinanza solidale: obiettivo è sostenere alcune famiglie nell'organizzazione quotidiana, attraverso la solidarietà di altri nuclei o di singole persone in una logica di affiancamento e condivisione delle risorse e delle opportunità.
Le persone che si propongono come risorse nella vicinanza solidale accompagnano i bambini nello svolgimento di alcune attività e in alcuni compiti relativi ai loro bisogni di crescita (accompagnamento a scuola, visite, attività sportive,..); accompagnano i genitori nel fronteggiare alcuni problemi della vita quotidiana prestando attenzione a non sostituirsi a loro, promuovendo le loro capacità; promuovono l'integrazione della famiglia nella vita sociale del territorio di appartenenza.

Per informarsi e per dare la propria disponibilità è possibile rivolgersi agli Sportelli Sociali del proprio Quartiere di residenza o al Centro per le Famiglie.
Avviso pubblico e moduli online alla pagina dedicata del portale "Partecipa" del Comune.

SCALO Condominio laboratorio comunità

Progettato all'interno del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, il Laboratorio di Comunità Scalo, situato nel Quartiere Porto-Saragozza al primo piano del Condominio Scalo di via dello Scalo 23, è uno spazio aperto a persone con e senza dimora, e si propone come luogo di socialità e scambio, di relazione e confronto a partire dalle persone che vivono e attraversano il Quartiere.
I laboratori di comunità sono spazi di socialità cittadina, che favoriscono la contaminazione culturale e la compresenza di differenti fasce d'età e background sociali, al fine di rafforzare i legami, l'inclusione, la capacitazione personale e di gruppo, l'attivazione dei soggetti deboli. La loro realizzazione è finanziata anche dai fondi PON Metro dedicati alla città di Bologna. All'interno del Laboratorio di comunità Scalo si stanno realizzando diverse attività rivolte alla cittadinanza tra cui un laboratorio in collaborazione con la Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari, la redazione del giornale Piazza Grande, attività di narrazione e immaginazione di Bologna prevalentemente rivolte a creare una start up di guide turistiche, yoga, giardinaggio, SCALOfficina - spazio di pensiero, sperimentazione e attività pratica.
Per informazioni sul laboratorio di comunità Scalo rivolgersi a:
condominioscalo@piazzagrande.it

Parrocchia San Paolo di Ravone
Convivenza per Anziani
Maria Ausiliatrice e San Paolo
CRA Casa Residenza Anziani
e Centro Diurno
Aperto 7 giorni su 7
Via Carlo Zucchi, 8 - Bologna
Tel. 051436424
www.convivenzaperanziani.it - mausiliatrice.segreteria@gmail.com

Scuola
Maria Ausiliatrice
e San Giovanni Bosco
Nido - Scuola Infanzia - Scuola Primaria
VIA ANDREA COSTA 155 - BOLOGNA - TEL. 051 6142436

Kapital RE
Agenzie immobiliari
Sentirsi a CASA
VIA GUERRINI 26/A
Conosci il VALORE della tua casa?
Entra in filiale e usufruisci del SERVIZIO "perizia gratuita in H24"
051.664.76.75

Finanziato il progetto di recupero del “Quadrilatero” Scalo- Malvasia

Il progetto “Giardino della Resilienza”, che riguarda l’area di Edilizia Residenziale Pubblica tra le vie Malvasia, Pier de’ Crescenzi, Casarini e dello Scalo, ha vinto il bando della Regione Emilia-Romagna per interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana.

Il progetto vale circa 5 milioni di euro che saranno finanziati per metà attraverso il bando regionale con risorse della Cassa Depositi e Prestiti e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e per l’altra metà attraverso risorse comunali.

Il comparto ACER è stato oggetto, nel 2017, delle attività di Laboratori di Quartiere condotti dalla Fondazione per l’Innovazione Urbana, da cui è emersa la necessità di intervenire sullo stato di incuria e deterioramento che caratterizza l’area e ne ostacola la fruizione e l’accessibilità. In particolare, il progetto di rigenerazione urbana recepisce quanto proposto dal progetto “Ri-gener-azioni popolari” che aveva partecipato al percorso del Bilancio partecipativo 2017: vi sono infatti confluiti i bisogni, le istanze e le proposte di intervento raccolte nel corso degli incontri con le associazioni, i gruppi, le comunità e gli abitanti del territorio. Il progetto non era poi risultato vincitore e quindi non era stato finanziato in quell’ambito.

Il progetto riguarda il comparto storico delle “Popolarissime” realizzato nella seconda metà degli anni Trenta del ‘900. L’area è collocata tra Porta San Felice e Porta Lame e occupa un “quadrilatero” identificato dalle vie Malvasia, dello Scalo, Pier de’ Crescenzi e Casarini. All’interno di questo quadrante si sviluppa una serie di edifici residenziali in linea, per 500 alloggi circa, separati da ampi spazi verdi, che erano nati con l’obiettivo di riproporre “condizioni di ruralità” nella città moderna, dotando cioè gli edifici residenziali, per le classi sociali più povere, di spazi aperti dove “prendere una diretta parte attiva alla coltivazione di una, seppur piccola, porzione di terreno” (cit. da “Il Comune di Bologna”, n. 5, Maggio 1937).

Il progetto prevede di reinterpretare in chiave contemporanea questa idea originaria, rigenerando gli spazi esterni che nel corso dei decenni si sono logorati, dando origine a fenomeni di degrado, trasformandoli in un nuovo grande giardino ad uso pubblico e didattico, in cui sperimentare i principi del Piano di Adattamento ai cambiamenti climatici. L’obiettivo è infatti di realizzare un giardino aperto a tutti, che diventi un punto di riferimento non solo per gli abitanti del comparto.

Si prevede inoltre di riqualificare dal punto di vista energetico alcuni degli edifici residenziali del comparto, sostituendo gli infissi e realizzando nuovi impianti per ridurre i consumi; si intende infine intervenire su un edificio che originariamente aveva la destinazione di palestra e in futuro avrà una destinazione multifunzionale da definire insieme alla comunità, attraverso un percorso di partecipazione.

La Fondazione per l’Innovazione Urbana accompagnerà il percorso di rigenerazione dell’area attraverso attività di comunicazione, co-progettazione degli interventi da realizzare, animazione territoriale e gestione partecipata degli spazi comuni. Obiettivo del percorso partecipato è promuovere una continuità tra le necessità emerse in fase di proposte di progetti nel Bilancio partecipativo e le progettualità future che verranno realizzate nella zona.

Il progetto per la partecipazione al bando regionale è stato curato dal Comune di Bologna, Acer Bologna e Fondazione per l’Innovazione Urbana in collaborazione con lo studio SUMS Architects.

e-Care. Un servizio per gli anziani

26 giugno 2019: "Dancing in the street" Notte Bianca in via Andrea Costa

Notte magica, finalmente caldo, finalmente bel tempo, non piove come l’anno scorso o l’anno prima. E allora strada piena dalle 19 alle 24 con bambini, giovani e anziani.
Inaugurazione con il sindaco Merola e gli assessori Lepore e Aitini, il presidente di quartiere Cipriani, Cocchini di Ascom e Pavani del comitato commercianti, Aldrovandi di Eventi. Negozi aperti, tavolate in strada, spettacoli per tutti. Dai concerti, alla danza alle associazioni sportive. Tutti attenti ad accogliere nei migliori dei modi le centinaia di persone in visita alla festa. Delle notti bianche a Bologna è sicuramente la più lunga e particolare. E’ davvero la festa dei commercianti. Senza di loro che animano la strada, con i loro prodotti, le loro offerte, sarebbe uguale a tutte le altre.
Una festa ordinata ed è andato tutto per il meglio, grazie alla polizia municipale, ai carabinieri e alla polizia, ai movieri e ai volontari che si sono prodigati perché tutto filasse “liscio”.
E l’apprezzamento dei cittadini residenti non è mancato.
Riviviamo alcuni momenti di quella serata… alla prossima !

foto: www.ilrestodelcarlino.it/bologna/

Centrosinistra Porto-Saragozza

L'impegno del gruppo Centrosinistra per Porto-Saragozza sul nostro territorio

Nei primi mesi del 2019, l'impegno del gruppo Centrosinistra nel consiglio di Quartiere ha portato all'approvazione di diversi ordini del giorno volti a sollecitare un intervento dell'Amministrazione comunale su aspetti sensibili per il nostro territorio.

In particolare, preme sottolineare la richiesta di abbattere le barriere architettoniche tuttora presenti a Villa Spada e in altre zone ad alta frequentazione; il supporto alla realizzazione della pista ciclabile su via Frassinago a fronte di un confronto ampio; la definizione delle aree che saranno al centro del bilancio partecipativo nei prossimi anni.

Nelle medesime forme si è voluta esprimere una netta condanna per la partecipazione di membri del governo italiano al congresso della famiglia di Verona, per le posizioni retrograde da esso rilanciate, e altrettanto si è in procinto di fare per la riduzione dell'uso della plastica. Rilevante è altresì l'apporto del gruppo nel complessivo percorso partecipato verso la realizzazione del tram, che ha mosso i primi passi.

Altrettanto importante è l'impegno profuso nelle singole commissioni, con un lavoro significativo scandito dalla festa per il volontariato (che coinvolge decine di associazioni), dal tavolo per la lettura (che rappresenta un'offerta inclusiva e innovativa), dai patti di collaborazione (che incanalano sempre più risorse civiche attorno a progetti quali il No Tag), dal confronto sulla mobilità sostenibile e dalla mappatura di specifiche problematiche di degrado.

Francesco Massarenti

Centrodestra Porto-Saragozza

Il Parco delle nuove Carracci dedicato ad Emanuele Petri (Sovrintendente Polfer - Medaglia d'oro al valor civile)

Era il 19 marzo 2002. Quella sera tornava verso casa in sella alla sua bicicletta il professore Marco Biagi. A casa purtroppo non ci arrivò mai. Lo aspettava un commando di brigatisti che senza pietà lo freddò con più colpi di pistola. A colpire furono le Nuove Brigate Rosse: un nome che evocava le stragi e le paure vissute negli Anni di Piombo. Un incubo del passato che riviveva in quei giorni. Nella scia di violenza delle Nuove Brigate Rosse ci finì il 2 marzo 2003 anche il Sovrintendente della Polizia ferroviaria Emanuele Petri che fu ucciso in servizio dopo aver riconosciuto a bordo del treno Roma - Firenze due terroristi dell'omicidio Biagi: Mario Galesi e Nadia Desdemona Lioce. Il Presidente della Repubblica Ciampi il 5 marzo gli dedicava la medaglia d'oro al valor civile per il suo *fulgido esempio di attaccamento al dovere, coraggio e capacità professionale, poste al servizio della collettività*. Petri non era bolognese ma grazie al suo sacrificio permise di fermare i pericolosi brigatisti che uccisero il nostro concittadino Marco Biagi. Grazie all'interessamento della Dott.ssa Maria Pia Busacchi, Consigliera di Quartiere di Forza Italia dell'allora Quartiere Porto, è stato richiesto, nello scorso mandato, l'intitolazione di un'area a Emanuele Petri e con piacere come Consigliere del nuovo Quartiere Porto-Saragozza ho portato avanti con determinazione questa proposta di dedicare un giardino nella nostra città a Petri. Come annunciato dal Comune, verrà intitolato a lui il parco di fronte alla scuola Carracci, i cui lavori di ricostruzione auspichiamo si concludano nel più breve tempo possibile. Sono sicuro che la figura di Emanuele Petri possa ispirare i futuri ragazzi della nuova scuola perché con il suo senso del dovere ha permesso di evitare altre inutili stragi che quei terroristi avrebbero senza dubbio compiuto.

Enrico Cevolani

Uniti si vince

Ability Park: lo sport per chi è meno fortunato

Mi piace poter rammentare, in queste poche righe, un meritevolissimo progetto che un gruppo di Associazioni sta per realizzare all'interno di un Parco del nostro Quartiere. L'Associazione Vivere la Città, capofila del raggruppamento, insieme all'Associazione Medici in Centro, l'ACLI Bologna, l'ASI Bologna, l'ASSISLA Onlus e 360 Life Formazione s.r.l realizzeranno un'area sportiva attrezzata, sicura e personalizzata, dedicata allo svolgimento di attività motorie, controllate, per persone abili, abili con patologie associate e diversamente abili cioè, con ridotte capacità motorie utilizzatori (o no) di sedia a rotelle. L'obiettivo è quello di promuovere la fruibilità di attività sportive includendo anche soggetti fisicamente svantaggiati. Sarà la prima a Bologna e sarà realizzata nel Parco pubblico del Velodromo. La salute dell'organismo umano dipende, nella maggioranza dei casi, da un'attività fisica regolare e da stili di vita sani, poiché l'inattività, la pigrizia e le abitudini sedentarie aumentano l'insorgenza di malattie. Un vero grazie va a chi ha pensato di dare una possibilità a chi troppo spesso "è costretto a stare a guardare" e si sta impegnando a colmare questa lacuna sociale. Proprio in questi giorni è stata istituita una raccolta fondi in crowdfunding "o tutto o niente" per trasformare questo progetto in realtà. Aiutiamo a realizzare l'Ability Park di Bologna, uno spazio unico dove anche le persone che hanno perso l'uso degli arti inferiori possano fare attività fisica. DONA ANCHE TU! Puoi farlo sulla piattaforma di ideaginger *https://www.ideaginger.it/progetti/ability-park.html.*

Marco Mingrone

Coalizione Civica

Fermiamo il sacrificio del Cierrebi

Da via Marzabotto 24 si entra in un luogo storico per lo sport bolognese, sede degli internazionali di tennis negli anni '90, ancora oggi campo d'allenamento per campioni nazionali in varie discipline, piscina estiva recentemente ristrutturata, palazzetto per il basket. È il centro sportivo Cierrebi. Sul centro vige, sin dalla nascita, una convenzione con il Comune che sancisce due cose: che quello spazio sia dedicato unicamente ad impianti sportivi e che vi sia disponibilità al loro uso pubblico. Eppure, in spregio a questa convenzione, due anni fa il Cierrebi è stato inserito nello sterminato elenco delle aree compensative al progetto di restyling dello stadio Dall'Ara: una mostruosa cementificazione alla quale ci siamo opposti dal primo giorno, insieme alle migliaia di cittadini che si sono organizzati contro questo progetto. Il Comune ha infine deciso di recedere, preferendo, come gli suggerivamo, un più lineare intervento diretto nelle spese di ristrutturazione dello stadio comunale. Ma neanche questo ha salvato il Cierrebi dal sacrificio, tuttora si prevede di demolire piscina, aree verdi e parte degli impianti per costruire l'ennesimo supermercato, in un'area per altro già satura. Vorremmo ricordare al Comune che la convenzione è ancora valida, come specificato nel rogito di acquisto dell'attuale proprietà e che in quell'area sussiste un vincolo cimiteriale, la cui deroga, come dichiarato dall'AUSL, valeva solo per gli impianti sportivi. Ne consegue una INEDIFICABILITÀ assoluta a nuove costruzioni di interesse meramente privato quali supermercati e parcheggi pertinenziali.

Fausto Tomei

Movimento 5 Stelle

"Area Ex Cierrebi"

Durante l'Istruttoria Pubblica abbiamo sottolineato il valore sociale dell'impianto sportivo dell'area evidenziando la valenza dal punto di vista relazionale. Visti gli spazi, le strutture e le attrezzature presenti, quest'area ha grandi potenzialità e deve essere tenuto presente il dato delle tremila famiglie che lo frequentano, non solo bambini e ragazzi, ma anche persone adulte, anziani e pensionati, che trovano, in questo luogo, un punto di aggregazione, forse anche per tenere un po' lontana la solitudine. Altro dato importante emerso in Istruttoria Pubblica è che alcuni di questi corsi riescono a essere vissuti anche da ragazzi diversamente abili e quindi hanno la possibilità di vivere contesti sportivi inclusivi. Quindi per il valore dell'inclusione, dell'aggregazione, dello sport e della relazione, troviamo politicamente irragionevole ridurre questi spazi per la costruzione di un ennesimo supermercato. Un'amministrazione Comunale che si definisce attenta all'adolescenza, invece di ridurre questi spazi per creare dei supermercati, per coerenza dovrebbe invece valorizzare ed investire su luoghi di aggregazione e di sport per i giovani, anche per cercare di allontanarli da quelli che possono essere i rischi dell'isolamento sociale, causato a volte dall'abuso di internet o di social. Ma esistono anche altre perplessità, come la questione della Convenzione del 1985 e quella dei vincoli cimiteriali. Abbiamo presentato un odg, invitando il Sindaco e la Giunta ad abbandonare l'idea di ridurre lo spazio dell'area ex CIERREBI per la costruzione di un ennesimo supermercato, lasciando alla cittadinanza i medesimi spazi sportivi presenti: odg bocciato. Continueremo a ribadire l'importanza della salvaguardia del Centro sportivo ex Cierrebi e a sottolineare quanto l'utilizzo della piscina sarebbe apprezzato dai cittadini di Bologna.

Diletta De Bernardini, Roberta Pisu

Insieme per Bologna

Chiusura totale del C.S.B. (ex C.R.B.), ma come Quartiere non faremo proprio nulla per i nostri concittadini??

Lunedì 1 luglio, è stato comunicato alla cittadinanza, nel corso di una pubblica riunione, che il 3 settembre la società BSC (società proprietaria) chiuderà il centro sportivo.

Sala gremita dai cittadini, che vedono cancellato un impianto così importante, società ed associazioni private degli spazi ove far fare sport a centinaia di ragazzi.
Nessun dialogo.

E le Istituzioni, che due anni fa in analoga riunione si erano fatte belle con la riapertura del centro e la conseguente possibilità per i cittadini di fruire di questo impianto, DOVE ERANO?

Nessuno per il Comune e per il Quartiere era presente, un silenzio ASSORDANTE !!!

Vincenzo Ritacca

Estiamo INSIEME 2019

Il cartellone estivo del Quartiere, terza edizione della rassegna Estiamo Insieme, a partecipazione gratuita, si tiene nei mesi di giugno, luglio, settembre nel Parco di Villa Spada, entrata da via di Casaglia, e al Giardino Melloni, entrata da via Brizio e da via Breventani. La rassegna è curata dalle associazioni Equi-libristi, Tomax Teatro, Finis Terrae, Youkali, Ensemble Aoidos.

Parco Melloni

L'associazione Finis Terrae cura il progetto "Giardini Musicali", tre lezioni concerto di musica cameristica dal Barocco al Novecento nella cornice di Villa Spada; ogni appuntamento è guidato dagli stessi musicisti che illustrano il contesto e gli autori delle opere eseguite. Appuntamento alle 19 nelle seguenti date: 26 giugno, 10 e 17 luglio.

Il progetto "I Giardini del tempo", rassegna curata da Maria Silvia Avanzato per Associazione Equi-Libristi, è una "macchina del tempo letteraria" dove la lettura di frammenti dalla fine dell'Ottocento agli anni '80 è affidata alla voce degli attori del Teatro della Rabbia e incorniciata da musiche suonate dal vivo. Un radiodramma vivente che attraversa epoche storiche, classici e narrazioni sommerse, nel cuore di Parco Melloni. Cinque date alle ore 21: 26 giugno "Il secolo ebbe inizio"; 2 luglio "Roaring Twenties"; 9 luglio "Perfette Mogliettine"; 17 luglio "Woodstock"; 24 luglio "Anni '80".

La rassegna "I Giardini del tempo" comprende anche una data nel Parco di Villa Spada, il 31 luglio alle 21.30, dove prende vita lo spettacolo teatrale "Dove finisce la notte" di Antonio Koch, per la regia di Francesca Migliore, produzione del Teatro della Rabbia. A comparire sul palco naturale di Villa Spada è l'attore Nicola Fabbri pronto a riportare il pubblico a San Giovanni in Persiceto, nell'inverno fra il 1944 e il 1945, per ridare vita ad una storia di guerra realmente accaduta attraverso il teatro di narrazione accompagnato da video originali.

L'11 settembre alle 19.30 all'anfiteatro di Villa Spada, si tiene la Performance Teatrale "Fuori della Porta" - studi sul dramma di Wolfgang Borchert, da un progetto di Ensemble AOIDOS. "Fuori della Porta" è il dramma di uno che torna a casa e si ritrova di fronte le conseguenze disastrose della guerra.

Tomax Teatro propone due appuntamenti all'aperto nel Parco di Villa Spada per il filone "Donne nella memoria", filo conduttore le tematiche della memoria e dei diritti, con una particolare attenzione ai diritti costituzionali e ai diritti delle donne nelle varie epoche. Il 28 giugno alle 20.45 "Tollerare l'intollerabile", un percorso attraverso varie epoche e vari autori classici e contemporanei in cui si dà voce a grandi figure femminili in lotta contro le barriere della società. L'8 settembre, anniversario dell'armistizio che segnò l'inizio della Resistenza nel 1943, va in scena alle 20.45 lo spettacolo sulla Resistenza "Tasche vuote".

Nell'ambito del progetto "Teatro e letture di passaggio- tra Parco Melloni e Villa Spada", si terranno in **settembre** i seguenti eventi:

Al Parco Melloni alle ore 18:

- 5 e 12 > letture animate a cura di Ludovarth
- 9 e 16 > "La città dei vivi e la città dei morti" iniziativa di memoria storica a cura di Artecittà
- 10 > "Il piccolo Sherlock" spettacolo a cura di Zoè Teatri
- 14 > "La cicala e la formica" spettacolo a cura di Textu

Spettacoli a Villa Spada:

- 10 > "Una donna fra i Mille" a cura di Rimacheride alle 21
- 12 > "Maestro Impro" a cura di Zoè Teatri alle ore 19 e "Le regole del migrare" a cura di Youkali Aps alle 21
- 17 > "Lamento di Luisa Brancaccio in morte di sua figlia Isabella di Morra" a cura di Youkali Aps, Medinsud, Rimacheride, alle 21.

Porto-Saragozza news - Periodico del Quartiere Porto-Saragozza - Reg. Trib. Bologna n° 8515 del 30/04/2019 - Proprietà: **Eventi s.c. a r.l.**
Editore: **Eventi s.c. a r.l.** - Direttore responsabile: **Patrizia Romagnoli** - ***I contenuti delle pagine dei Gruppi consiliari sono autogestiti***
GRAFICA, IMPAGINAZIONE E RACCOLTA PUBBLICITARIA: Eventi s.c. a r.l. - Tel. 0516340480 - eventi@eventibologna.com - *Chiuso in tipografia il 9 luglio 2019 - Stampato in 10.000 copie*

Le nuove agevolazioni per il risparmio energetico

HERA servizi energia

Campagna del Gruppo Hera per l'installazione di pannelli solari negli impianti condominiali con produzione centralizzata di acqua calda ad uso sanitario.

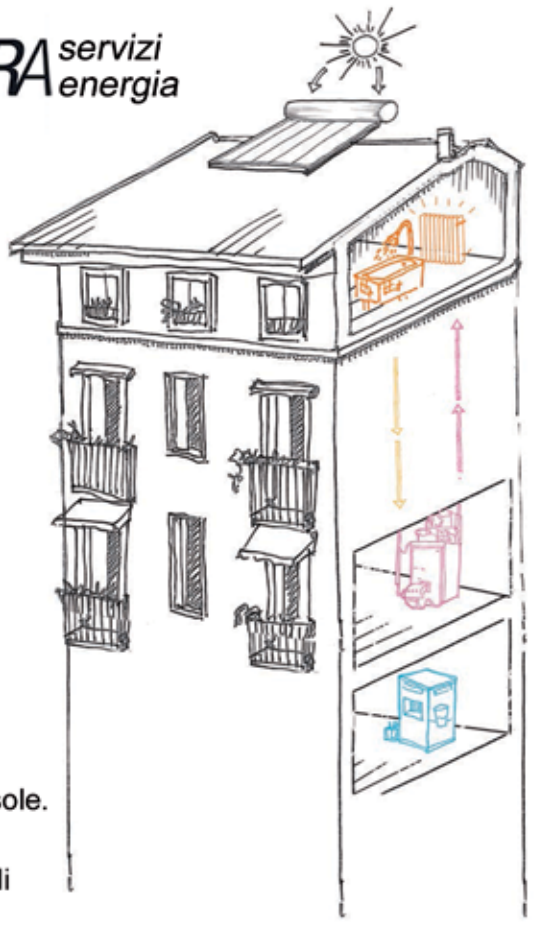
- Studio di fattibilità
- Progettazione
- Fornitura e installazione impianto solare
- Collaudo e messa in servizio

L'intervento viene eseguito senza esborso di denaro da parte dei condomini i quali dovranno semplicemente cedere il credito d'imposta generato dall'EcoBonus.

Il valore residuo dell'intervento verrà retribuito al Gruppo Hera addebitando al condominio l'energia termica, KWh termici, prodotta dal sole ad un valore, IVA compresa, inferiore del 5% rispetto a quella prodotta dalle caldaie.

Da subito il condominio inizia a risparmiare utilizzando l'acqua calda prodotta dal sole.

Dopo sette anni prevediamo che l'impianto si sia totalmente ripagato e viene quindi ceduto gratuitamente al condominio.



L'IMPIANTO SOLARE? LO PAGA IL SOLE!

Per informazioni contatta il tuo amministratore di condominio o chiama direttamente per informazioni

HERA ENERGIE Srl
sede operativa di Bologna: Via Tolmino, 54
e-mail **uff.tecnico.heb@gruppohera.it** sito **http//hse.gruppohera.it/**